



ISTITUTO COMPRENSIVO MINERVINO DI LECCE



Via Duca degli Abruzzi - 73027 Minervino di Lecce (Le)

Tel. 0836.818087 - leic836009@pec.istruzione.it

leic836009@istruzione.it - www.icminervino.gov.it

C.M. LEIC836009 C.F. 92012770753

IC-MINERVINO DI LECCE
Prot. 0006481 del 06/12/2018
04-05 (Uscita)

Minervino di Lecce, 05.12.2018

Al Collegio dei Docenti
E p.c. Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Al Personale ATA
Agli ATTI
Al Sito WEB

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015: anni 2019/20-2020/21-2021/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 che attribuisce al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO l'art. 1-comma 14-della L.107 che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
2. il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV "Rapporto di Autovalutazione" e delle criticità emerse, e in linea con gli obiettivi strategici indicati dal Piano di Miglioramento;

VISTI i decreti 59-60-61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;

ESAMINATI i dati di contesto e gli esiti dell'Istituto negli anni 15/16-16/17-17/18;

TENUTO CONTO

- degli esiti delle procedure di customer satisfaction messe in atto nella scuola rispetto all'offerta formativa finora proposta e rivolta a genitori, alunni, docenti e personale ATA;
- degli esiti di apprendimento/comportamento degli alunni, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate;
- degli esiti degli studenti così come rilevati nella scheda della certificazione delle competenze alla fine della V classe di scuola primaria e della III classe di scuola secondaria di I grado, in ordine a quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali 2012;
- delle iniziative di formazione realizzate a favore dei docenti per la costruzione di un curriculum verticale per competenze, per l'elaborazione di prove autentiche, per lo sviluppo delle competenze disciplinari e metodologiche innovative, relative all'inclusione e all'integrazione degli alunni con BES.

TENUTO CONTO delle risorse del territorio, delle proposte dell'Ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

PRINCIPI GENERALI PER L' ELABORAZIONE DEL PTOF TRIENNIO 2019/2022

Il POF triennale sarà orientato all' innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, in coerenza con i commi 1-4 dell'art.1 della L.107/2015, che indicano finalità e compiti delle istituzioni scolastiche. Si terrà conto, in particolare, delle seguenti priorità (commi 75e 14):

- Il Piano dell'offerta formativa triennale è volto, in primis, al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di Miglioramento, che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa e sarà rivolto all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV.
- La progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata ed extracurricolare dovrà, pertanto, avere, come già ha avuto nel triennio 2016/2019, un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, con lo scopo di migliorare la performance degli studenti nelle prove, ridurre la varianza tra le classi e aumentare la correlazione tra i voti di classe e i punteggi nelle prove Invalsi, attraverso una didattica costantemente fondata sullo sviluppo delle competenze e finalizzata alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini e all'orientamento di ciascuna persona. L'offerta formativa avrà lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili, attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali.
- Il PTOF sarà in linea con la progettazione curricolare, finalizzata al conseguimento degli obiettivi di processo individuati nel Piano di miglioramento e declinati in obiettivi strategici nelle progettazioni curricolari di tutte le discipline, con il piano di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale alla realizzazione, efficace e realistica, dell'autonomia organizzativa e didattica di cui al DPR 275/99.

AREE E OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	Descrizione dell'obiettivo
Curricolo, progettazione e valutazione	Formalizzazione della somministrazione delle prove di competenza anche nelle classi non terminali.
	Promozione di percorsi di eccellenza attraverso attività stimolanti e partecipazione a concorsi e gare che favoriscono il confronto con altre realtà.
Continuità e Orientamento	Elaborazione di strumenti per la certificazione delle competenze al termine del I ciclo che abbiano anche lo scopo di orientare in modo consapevole.
<p>In seguito alla partecipazione a corsi di aggiornamento e autoaggiornamento, sono state elaborate prove di competenza per tutte le classi terminali. Si ritiene necessario formalizzare i criteri per elaborare le prove condivise per la valutazione delle competenze a tutti i livelli scolastici (Infanzia, Primaria e Secondaria) e a tutte le classi. Ciò garantirebbe, dunque, un processo in continuità ed un innalzamento delle competenze degli alunni. La realizzazione di strumenti per la compilazione della certificazione delle competenze, assicurerebbe, inoltre, una maggiore e migliore osservazione, rendendo più efficace, conseguentemente, l'orientamento formativo degli alunni.</p> <p>Per valorizzare le eccellenze è indispensabile che l'Istituto incrementi le attività che coinvolgono gli alunni in percorsi di studio di elevata qualità ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il loro confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali.</p>	

Nell'elaborazione del PTOF il Collegio dovrà tenere conto dei seguenti contenuti:

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

- individuare gli strumenti efficaci per la lettura dei bisogni.
- individuare le attività da svolgere, nell'ambito di cittadinanza e costituzione, che saranno oggetto di valutazione e le iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, anche con il coinvolgimento attivo dei genitori.
- elaborare percorsi didattici specifici e con prove autentiche per sviluppare e/o acquisire le competenze trasversali e di cittadinanza e da integrare nella programmazione curricolare:
 - centrando l'attenzione sulla "Ecologia dell'apprendimento" e sul processo di accompagnamento dell'allievo durante il percorso insegnamento-apprendimento;
 - organizzando l'azione didattica per generare idee, stilare progetti e realizzare prodotti;
 - favorendo un rapporto di continuità metodologico-didattica ed educativa tra gli ordini di scuola.
 - implementando azioni di orientamento formativo continuo;
 - utilizzando metodologie inclusive e innovative (Debate, problem solving, CLIL, ecc.)
- utilizzare, in coerenza con gli indirizzi di studio e le finalità culturali del POF triennale, le opportunità offerte dall'autonomia scolastica per innovare e rendere più funzionali i curricoli;
- incentivare la flessibilità oraria, potenziamento disciplinare, modularità, eventuale potenziamento del tempo-scuola;
- condividere e documentare le strategie e le tecniche utilizzate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, al fine di rimuovere le variazioni tra le classi e conferire organicità a tutte le azioni promosse;
- migliorare le azioni volte all'individuazione di modalità coerenti e trasparenti per la personalizzazione, l'individualizzazione e la differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni (D.Lgs n. 66/2017);
- monitorare le attività del POF triennale, per adeguare la progettazione ed introdurre eventuali interventi correttivi, attraverso:
 - la realizzazione di prove comuni per classi parallele per ridurre la varianza tra le classi;

- la costruzione di compiti di realtà/UDA e strumenti diversificati in tutte le classi, coerenti con la valutazione e la certificazione delle competenze, alla fine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado primo ciclo di istruzione

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- potenziare le competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- promuovere i valori della legalità, (realizzazione di progetti di educazione stradale, di azioni per contrastare il bullismo, il cyberbullismo e la violenza di genere), della solidarietà, della creatività e del benessere psico-fisico (realizzazione di progetti di educazione alimentare).
- promuovere attività per sviluppare il senso di appartenenza al territorio e la valorizzazione della cultura e dei beni artistico-paesaggistici;
- promuovere attività dedicate allo sviluppo della pratica artistica e musicale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, volte anche a favorire le potenzialità espressive e comunicative delle bambine e dei bambini, in continuità con la scuola secondaria di primo grado;
- promuovere percorsi bilingue e CLIL sin dalla scuola dell'Infanzia;
- potenziare le attività motorie e sportive per promuovere la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, in un'ottica di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio sociale;
- incentivare l'innovazione e la creatività per sviluppare le competenze digitali in tutti gli stakeholders, sfruttando al meglio gli ambienti e le attrezzature presenti nella sede della Scuol@2.0, attraverso l'attivazione di percorsi di coding, di robotica e di cittadinanza digitale, che prevedono la partecipazione degli alunni provenienti da tutte le sedi scolastiche dell'Istituto nel rispetto delle pari opportunità;
- promuovere percorsi per favorire il lavoro tra pari, anche di diverse nazioni, attraverso i social network e il web, per migliorare le competenze linguistiche in italiano e L2.

ATTIVITÀ DI RECUPERO, POTENZIAMENTO SOSTEGNO DIDATTICO E PROCESSI DI INCLUSIONE SCOLASTICA

- offrire agli studenti attività di sostegno didattico, articolate secondo i bisogni formativi, espressi individualmente o indicati dai docenti;
- programmare laboratori didattici di potenziamento disciplinare, interdisciplinare e delle competenze di base, anche in relazione agli esiti delle prove INVALSI;
- favorire pratiche inclusive, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione del territorio, e attraverso l'uso dei linguaggi digitali e di piattaforme dedicate;
- favorire la conoscenza, la socializzazione, i lavori di gruppo, i legami di amicizia e la solidarietà tra pari di diversi paesi, nel rispetto delle diverse identità culturali.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELLE ECCELLENZE

- rafforzare il valore educativo della promozione delle eccellenze con processi virtuosi di confronto e competizione, coinvolgendo gli studenti in percorsi di studio di elevata qualità, per offrire occasioni di approfondimento e per l'acquisizione di certificazioni;
- progettare sistemi di valorizzazione del merito e delle eccellenze, anche in collaborazione con altre scuole;
- promuovere percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi finalizzati alla valorizzazione degli alunni eccellenti.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

- potenziare il sistema di autovalutazione di istituto in ottemperanza alle disposizioni normative e alle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI;
- evincere dal Piano di Miglioramento, definito collegialmente, gli obiettivi strategici dell'Offerta Formativa;
- monitorare l'utilizzo e verificare l'adeguatezza del modello condiviso di valutazione (criteri di valutazione comuni e coerenti con obiettivi e traguardi di apprendimento/comportamento previsti nel curriculum e adozione di forme di valutazione delle competenze).

ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

- implementare e progettare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario (D.Lgs n. 65/2017);
- garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi di studio da intraprendere.

TERRITORIO E RETI

- potenziare le reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità;
- accrescere e costruire partnership in linea con le finalità prioritarie, culturali, formative ed educative della comunità scolastica, e con gli obiettivi specifici relativi alla progettazione didattica.

ATTREZZATURE - LABORATORI - PIANO DIGITALE

- indicare le azioni volte a valorizzare gli spazi laboratoriali e le attrezzature didattiche esistenti;
- pianificare e implementare i processi di digitalizzazione tecnologica e la progettazione didattica collegata all'uso dei linguaggi digitali, soprattutto a supporto delle difficoltà di apprendimento (BES);
- favorire attività laboratoriali, e processi di personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici, in coerenza con le finalità del PIANO NAZIONALE DIGITALE.

VIAGGI DI ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE - USCITE SUL TERRITORIO

- offrire maggiori occasioni di conoscenza e arricchimento culturale;
- avvicinare gli studenti al patrimonio storico-artistico del proprio territorio.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA

- rimodulare il piano triennale di formazione tenendo conto delle:
 - o priorità strategiche del RAV e del PdM;
 - o competenze professionali dei docenti (curricola, corsi già frequentati, titoli posseduti);
 - o esigenze formative dei docenti e del personale individuate mediante questionari di rilevazione dei bisogni formativi.
- inserire nel POF triennale azioni, sia didattiche che formative, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale, anche in collaborazione con le scuole del secondo ciclo di istruzione;
- innovare e migliorare metodologie e prassi, in coerenza con gli obiettivi del PdM, attraverso corsi seminariali e workshop;
- consolidare la didattica per competenze e la valutazione autentica, attraverso processi di ricerca-azione legati, soprattutto, ad eventi formativi di aggiornamento e autoaggiornamento;
- avviare la costruzione di un curriculum 0/6;
- promuovere la formazione del personale di segreteria assistenti per accrescere le competenze digitali utili al processo, già avviato, di dematerializzazione degli atti amministrativo-contabili, all'adeguamento normativo, in un'ottica dell'efficacia organizzativa del servizio.

SISTEMI DI COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE

- indicare le modalità con cui verranno gestiti i rapporti scuola-famiglia, i colloqui, le informazioni sui risultati intermedi e finali e gli strumenti per la comunicazione;
- incrementare le attività relazionali e sociali che coinvolgano attivamente gli studenti;
- diffondere le azioni specifiche e le iniziative dell'istituzione scolastica, attraverso:
 - o l'organizzazione di incontri informativi per i genitori e di manifestazioni dedicate;
 - o l'uso massiccio degli strumenti di comunicazione online: sito web, newsletter, social network, mailing-list;

- organizzare convegni, seminari, conferenze, workshop finalizzati a rendere pubblica e visibile la mission e la vision dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia e a proporsi come principale agenzia formativa e culturale sul territorio;
- favorire la centralità della comunicazione e del dialogo attraverso un patto formativo esplicito, condiviso da genitori, studenti e docenti, corresponsabili del processo educativo.

INDICAZIONI GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

La progettazione organizzativa-didattica potrà prevedere:

- la possibilità di rimodulare la distribuzione annuale di alcune discipline e di potenziarne altre.
- l'eventuale potenziamento del tempo scuola.
- l'adesione o la costituzione di ulteriori accordi di rete e convenzioni con altre scuole ed Enti pubblici e privati, fondazioni, associazioni, di cui all'art. 7 del DPR "275/99.

Le scelte di gestione e di organizzazione riguarderanno, nello specifico:

- L'ottimizzazione delle funzioni, dei processi organizzativi e dei compiti, attraverso la definizione di un organigramma articolato, ma funzionale alle nuove esigenze dettate dalle norme.
- Lo sviluppo dei processi di empowerment utili alla crescita del senso di autonomia e di responsabilità, alla valorizzazione delle professionalità, e al raggiungimento degli obiettivi di qualità, efficienza ed efficacia delle attività formative e di quelle di supporto, contabili ed amministrative;
- La programmazione dell'OF nei progetti e nelle attività, svolti dai docenti dell'organico del potenziamento, con motivazione e definizione dell'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e, quindi, si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- La puntualizzazione, in tutti i progetti e le attività previste dal Piano, dei livelli di partenza sui quali si intende intervenire, degli obiettivi a cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, degli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- La pianificazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte da ciascuna figura di sistema (Funzioni strumentali, Responsabili Dipartimento, ecc).
- La restituzione dei risultati conseguiti da ciascun alunno ai Consigli di Classe da parte di tutti i referenti/tutor di progetti;
- L'aggiornamento del sito web e dei canali social della scuola, trasmettendo alle figure preposte tutti i materiali ritenuti utili.

**Firmato Digitalmente dal
Dirigente Scolastico
(Prof. Mauro Vitale Polimeno)**